
Comune di Robecco Pavese

Provincia di Pavia



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 28/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 27/04/2024 con delibera di Consiglio Comunale n. 3 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 12.06.2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL che così recita “Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 16 del 28/07/2021, n. 16 del 28/07/2022, n. 11 del 13/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 510

al 31/05/2024: 503

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bianchi Pier Luigi	10/06/2024
Vicesindaco	Comaschi Chiara	15/06/2024
Assessore	Passadore Marco	15/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)	Bianchi Pier Luigi	10/06/2024
Consigliere	Comaschi Chiara	10/06/2024
Consigliere	Villani Elena	10/06/2024
Consigliere	Campagnoli Lorenzo	10/06/2024
Consigliere	Passadore Marco	10/06/2024
Consigliere	Pavese Attilio	10/06/2024
Consigliere	Verri Attilio	10/06/2024
Consigliere	Quaglini Barbara	10/06/2024
Consigliere	Piccione Nicola	10/06/2024
Consigliere	Dezza Adriano Giuseppe	10/06/2024
Consigliere	Arbuschi Roberto	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): _____

Segretario: Dr. Stefano Caressa in reggenza sino al 10.11.2024

Numero dirigenti: _____

Numero posizioni organizzative: Area Amministrativa Gramegna Cristina, area Tecnica Gatti Stefano dal 01.08.2024 a tempo determinato (6 ore settimanali) ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004, area contabile Rag. Sabina Rosa Casarini in scavalco condiviso con il Comune di San Zenone al Po (6 ore settimanali) ai sensi dell'art. 23 del CCNL del 16.11.2022.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 3

- 1 un dipendente a tempo pieno ed indeterminato area Amministrativa inquadrato nell'area delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D4)
- 2 un dipendente a tempo pieno ed indeterminato inquadrato nell'area degli operatori esperti (ex cat. B3) area amministrativa-contabile
- 3 un dipendente a tempo determinato (6 ore settimanali) inquadrato nell'area delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D5) ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 per l'area tecnica e Suap
- 4 un dipendente in convenzione a scavalco condiviso ai sensi dell'art. 23 del CCNL del 16.11.2022 per l'area Contabile e tributi

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Cristina Gramegna Decreto sindacale n. 10 del 22.06.2024	- Riscossione dei diritti sul rilascio di atti e certificazioni interessanti gli uffici - Riscossione diritti fotocopie

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel ma da Elezioni amministrative tenutesi il 8/9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO**

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: **SI** in data 28/12/2023 con deliberazione C.C. n. 25 del 28/12/2023

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente locale si trova ad operare in quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

La pandemia da Coronavirus Covid-19 scoppiata nel febbraio 2020, ha ulteriormente limitato la capacità di riscossione degli enti locali e rallentato altresì l'attività amministrativa, già al collasso a causa delle ridotte risorse umane e capacità di spesa.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/12/2023 sono state approvate le principali aliquote:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: NO	0.55%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1.06%
Terreni agricoli	0.91%
Aree fabbricabili	1.06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.06%

2.2 Addizionale IRPEF

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.12.2023 è stata approvata l’aliquota unica per l’anno 2024 relativa all’addizionale comunale all’IRPEF nella misura dello 0,65 punti percentuali sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF;

2.3 TASI

La Legge n. 160 del 27/12/2019 avente ad oggetto il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022, ha abolito la IUC ed unificato IMU-TASI in un’unica imposta locale.

2.4 TARES / TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/04/2024 è stato approvato l’aggiornamento biennale (2024/2025) al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2022/2025

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Relazione di Inizio Mandato 2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,61701	0,51829	0,60	770,99839	0,22009	101,81342
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,61701	0,60467	1,40	770,99839	0,22009	237,56465
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,61701	0,66637	1,80	770,99839	0,22009	305,44026
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,61701	0,71573	2,20	770,99839	0,22009	373,31588
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,61701	0,76509	2,90	770,99839	0,22009	492,09820
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,61701	0,80211	3,40	770,99839	0,22009	576,94272

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,71455	0,36442	4,20	0,18792	0,78926
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,71455	0,57164	6,55	0,18792	1,23088
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,71455	0,45017	5,20	0,18792	0,97718
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,71455	0,30726	3,55	0,18792	0,66712
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,71455	0,95035	10,93	0,18792	2,05397
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,71455	0,65024	7,49	0,18792	1,40752
107-Case di cura e riposo	1,00	0,71455	0,71455	8,19	0,18792	1,53906
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,71455	0,80744	9,30	0,18792	1,74766
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,71455	0,41444	4,78	0,18792	0,89826
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,71455	0,79315	9,12	0,18792	1,71383
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,71455	1,08612	12,45	0,18792	2,33960
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,71455	0,74313	8,50	0,18792	1,59732
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,71455	0,82888	9,48	0,18792	1,78148
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,71455	0,65024	7,50	0,18792	1,40940
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,71455	0,77886	8,92	0,18792	1,67625
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,71455	3,45842	39,67	0,18792	7,45479
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,71455	2,60096	29,82	0,18792	5,60377
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,71455	1,70063	19,55	0,18792	3,67384
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,71455	1,86498	21,41	0,18792	4,02337
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,71455	4,33017	49,72	0,18792	9,34338
121-Discoteche, night club	1,64	0,71455	1,17186	13,45	0,18792	2,52752

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile:

Totale entrate tariffarie di parte FISSA € 37.533,00

Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE € 81.199,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE (Parte Fissa + Parte Variabile) € 118.732,00

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 713 reversali e n. 681 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da: non ricorre la fattispecie;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			484.607,29
Riscossioni	89.323,35	574.434,44	663.757,79
Pagamenti	68.589,04	749.339,15	817.928,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			330.436,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			330.436,89

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Riscossioni	(+)	574.434,44	(a)
Pagamenti	(-)	749.339,15	(b)
Differenza	(=)	-174.904,71	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	149.624,16	(d)
Residui passivi	(-)	285.820,71	(e)
Differenza	(=)	-311.101,26	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	383.245,44	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	56.014,74	(h)
Differenza	(=)	16.129,44	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	114.225,32	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	130.354,76	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	423.687,52	484.607,29	330.436,89
Totale Residui Attivi finali (+)	229.469,06	328.300,89	386.167,87
Totale Residui Passivi finali (-)	119.260,43	112.134,89	323.935,76
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	5.925,00	6.225,00	6.014,74
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	185.976,46	377.020,44	50.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	341.994,69	317.527,85	336.654,26
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	341.994,69	317.527,85	336.654,26
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	63.766,40	65.151,10	45.354,36
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	2.681,53	3.082,53	4.818,28
Totale parte accantonata (B)	66.447,93	68.233,63	50.172,64
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.802,65	6.128,72	6.136,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	407,96	16.925,82	23.687,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	7.210,61	23.054,54	29.823,92
Parte destinata agli investimenti (D)	1.022,56	5.884,40	18.533,74
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	267.313,59	220.355,28	238.123,96

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro **238.123,96** è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0		
Finanziamento debiti fuori bilancio	0		
Salvaguardia equilibri di bilancio	0		

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti non ripetitive	250,54	2.391,75	34.225,32
Spese correnti in sede di assestamento	0		
Spese di investimento	69.622,65	108.341,25	80.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0		
Totale	69.873,19	110.733,00	114.225,32

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.898,85	5.925,00	6.225,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	457.468,93	498.193,85	469.067,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	2.253,69	1.158,99	1.158,99
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	413.819,88	424.287,49	408.355,30
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.925,00	6.225,00	6.014,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.876,02	6.094,88	6.375,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		60.000,57	68.670,47	55.706,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	250,54	2.391,75	34.225,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	8.800,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		60.251,11	62.262,22	89.931,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.708,67	12.905,45	13.592,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.825,75	17.735,68	10.994,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		41.716,69	31.621,09	65.344,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-8.309,81	-10.619,75	-31.653,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		50.026,50	42.240,84	96.997,99
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	69.622,65	108.341,25	80.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	76.313,42	185.976,46	377.020,44
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	217.108,15	169.949,16	150.608,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	2.253,69	1.158,99	1.158,99
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	8.800,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	114.233,11	84.665,46	516.046,40
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	185.976,46	377.020,44	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		60.580,96	10.221,98	40.423,06
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		60.580,96	10.221,98	40.423,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		60.580,96	10.221,98	40.423,06
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		120.832,07	72.484,20	130.354,76
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		16.708,67	12.905,45	13.592,50
Risorse vincolate nel bilancio		1.825,75	17.735,68	10.994,70
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		102.297,65	41.843,07	105.767,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-8.309,81	-10.619,75	-31.653,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		110.607,46	52.462,82	137.421,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		60.251,11	62.262,22	89.931,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	250,54	1.983,79	34.225,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.708,67	12.905,45	13.592,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-8.309,81	-10.619,75	-31.653,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.825,75	17.735,68	10.994,70
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		49.775,96	40.257,05	62.772,67

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	405.794,02	415.035,73	395.482,04	-2,54
Titolo 2 Trasferimenti correnti	23.942,71	54.102,40	33.870,57	41,47
Titolo 3 Entrate extratributarie	27.732,20	29.055,72	39.714,93	43,21
Titolo 4 Entrate in conto capitale	217.108,15	169.949,16	150.608,01	-30,63
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	124.111,65	69.712,78	104.383,05	-15,90
TOTALE	798.688,73	737.855,79	724.058,60	-9,34

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	413.819,88	424.287,49	408.355,30	-1,32
Titolo 2 Spese in conto capitale	114.233,11	84.665,46	516.046,40	351,75
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	6.876,02	6.094,88	6.375,11	-7,28
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	124.111,65	69.712,78	104.383,05	-15,90
TOTALE	659.040,66	584.760,61	1.035.159,86	57,07

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.637,55	29.556,02	0,00	41,21	81.596,34	52.040,32	40.022,62	92.062,94
Titolo 2 Trasferimenti correnti	4.913,09	2.267,04	0,00	2.386,32	2.526,77	259,73	9.520,72	9.780,45
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.057,26	4.050,96	0,00	6,30	4.050,96	0,00	8.095,56	8.095,56
Parziale titoli 1+2+3	90.607,90	35.874,02	0,00	2.433,83	88.174,07	52.300,05	57.638,90	109.938,95
Titolo 4 Entrate in conto capitale	237.692,99	53.449,33	0,00	0,00	237.692,99	184.243,66	91.895,26	276.138,92
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,00	90,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	328.300,89	89.323,35	0,00	2.433,83	325.867,06	236.543,71	149.624,16	386.167,87
---	------------	-----------	------	----------	------------	------------	------------	------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 Spese correnti	76.000,13	48.801,35	0,00	5.425,80	70.574,33	21.772,98	48.444,95	70.217,93
TITOLO 2 Spese in conto capitale	24.173,98	15.899,75	0,00	5,00	24.168,98	8.269,23	235.296,53	243.565,76
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	11.960,78	3.887,94	0,00	0,00	11.960,78	8.072,84	2.079,23	10.152,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	112.134,89	68.589,04	0,00	5.430,80	106.704,09	38.115,05	285.820,71	323.935,76

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.490,25	12.223,40	11.326,67	40.022,62	92.062,94
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	259,73	9.520,72	9.780,45
TITOLO 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	8.095,56	8.095,56
TOTALE	28.490,25	12.223,40	11.586,40	57.638,90	109.938,95
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	23.982,78	91.416,72	68.844,16	91.895,26	276.138,92
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
TOTALE	23.982,78	91.416,72	68.844,16	91.895,26	276.138,92
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	90,00	90,00
TOTALE GENERALE	52.473,03	103.640,12	80.430,56	149.624,16	386.167,87

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	0,00	16.363,67	5.409,31	48.444,95	70.217,93
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	4.678,38	0,00	3.590,85	235.296,53	243.565,76
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.678,38	16.363,67	9.000,16	283.741,48	313.783,69
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	796,94	7.275,90	0,00	2.079,23	10.152,07
TOTALE GENERALE	5.475,32	23.639,57	9.000,16	285.820,71	323.935,76

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	89.143,91	85.694,81	100.158,50
Accertamenti Correnti Titolo I e III	433.526,22	444.091,45	435.196,97
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,56	19,30	23,01

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Relazione di Inizio Mandato 2024

=	=	=	=
---	---	---	---

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	2008	2024	2025	2026
(+) Spese intervento 01	99.455	95.825	95.825	95.825
(+) Altre spese (Intervento 03+intervento 05)	22.102	26.500	26.500	26.500
(+) Irap (Intervento 07)	7.251	8.500	8.500	8.500
TOTALE VOCI INCLUSE	128.808	130.825	130.825	130.825
(-) Componenti escluse	9.476,88	14.778,15	14.778,15	14.778,15
TOTALE SPESE DI PERSONALE	119.331,12	116.046,85	116.046,85	116.046,85

Rispetto del limite di spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78

	2008 (al netto di oneri riflessi e IRAP)	2024 (al netto di oneri riflessi e IRAP)	2025 (al netto di oneri riflessi e IRAP)	2026 (al netto di oneri riflessi e IRAP)
TOTALE SPESE DI PERSONALE	21.392,87	3.000,00	5.500,00	0,00

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	518	520	510
Spesa pro-capite	183,35	199,30	208,05

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	518	520	520
Dipendenti	172,66	173,33	173,33

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.4 Capacità assunzionali

L'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

ANNO	2024	
POPOLAZIONE al 31/12/2023	686	
CLASSE	A	
VALORE SOGLIA	29,50%	
SPESA PERSONALE	98.911,53	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	463.053,36	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	21,36%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	0	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNUI (2020-2024)	35,00%	
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	37.689,21	<i>In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del</i>

Relazione di Inizio Mandato 2024

		valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.
RESTI ASSUNZIONALI	0	2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE		37.689,21

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	15.409,37	20.047,41	23.055,82	28.607,20

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	2.288.022,88
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	4.818,28
Immobilizzazioni materiali	1.906.983,57	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	40.496,89		
Rimanenze	0,00		
Crediti	341.153,03	Debiti	327.232,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	331.440,16		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	2.620.073,65	Totale Passivo	2.620.073,65
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'Ente si avvale della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

4.3 Le partecipate

Denominazione	Attività	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023	Sito internet dove consultare i relativi rendiconti o bilancio di esercizio
ASM VOGHERA SPA	Raccolta rifiuti non pericolosi	0,0019	https://www.asmvoghera.it
Broni Stradella Pubblica	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	0,4868	https://www.bronistradellapubblica.it

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Robecco Pavese non detiene organismi controllati.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

L'Ente si avvale della della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**6.1 Indebitamento****6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	12.469,99	6.375,11	0
Popolazione residente	518	520	520
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	24,07	12,26	0,00

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	812,14	498,58	218,35
Entrate correnti	457.468,93	498.193,85	469.067,54
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,18 %	0,10 %	0,05 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	19.346,01	12.469,99	6.375,11
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	-	-	-
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	6.876,02	6.094,88	6.375,11
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	12.469,990,00	6.375,11	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	812,14	498,58	218,35

<i>Quota capitale</i>	6.876,02	6.094,88	6.375,11
Totale fine anno	7.688,16	6.593,46	6.593,46

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-6 gg	-24 gg	-23 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	24 gg	6 gg	7 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0	0	0

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non si è avvalso nel quinquennio precedente di anticipazione di tesoreria.

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha fatto richiesta di accesso al fondo straordinario di liquidità.

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Si dà atto che il Comune di Robecco Pavese non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2023 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6.7 I contratti di leasing

L'Ente NON ha in corso alla data della stesura della presente relazione contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	78.909,57	77.998,09
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	7.225,97	7.195,08
Totale spese personale	107.298,81	24.643,20
- Componenti escluse	3.658,33	3729,76
= Componenti assoggettate al limite di spesa	103.640,48	106.106,61
ENTRATE CORRENTI	498.193,88	469.067,54
PERCENTUALE DI INCIDENZA	20,80	22,62

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	6.375,11
QUOTA INTERESSI	218,35
TOTALE	6.593,46
ENTRATE CORRENTI	469.067,54
PERCENTUALE DI INCIDENZA	1,40

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,09
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,30
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	85,20
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	71,90
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	62,96
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,72
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,77
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,20
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	52,49
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,04
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	5,32
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	13,25
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	213,66
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	39,17
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,05
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	16,64
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	199,72
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	96,15
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	295,88
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	68,99
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	96,60
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	52,43
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	33,28
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	72,98
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	61,73
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	88,61
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	99,39
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-21,06
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	1,16
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	6,34
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	70,73
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,51
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	14,90
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	8,86
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	22,25
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	25,56

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	408.355,30	
101 - Redditi da lavoro dipendente	102.530,19	25,11 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.940,32	2,19 %
103 - Acquisto di beni e servizi	265.223,49	64,95 %
104 - Trasferimenti correnti	24.763,03	6,06 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	218,35	0,05 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	6.679,92	1,64 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	516.046,40	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	103.856,74	20,13 %
203 - Contributi agli investimenti	50.000,00	9,69 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	362.189,66	70,19 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Il competente Settore Governo del Territorio, Ambiente, Trasporti e Patrimonio dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Relazione di Inizio Mandato 2024

Si specifica l'acquisizione del diritto di proprietà sull'immobile come di seguito accatastato

Unità immobiliare n.1	1) foglio 3 part. 294 sub. 1
Unità immobiliare n.2	2) foglio 3 part. 294 sub. 2
Aree pertinenziali	3) foglio 3 part. 118
	4) foglio 3 part. 116
Superficie	1) mq 108,00 circa [a]
	2) mq 108,00 circa [b]
	3) mq 300 circa [c]
	4) mq 582 circa [d]
Ubicazione	Via San Nazzaro, 15
Provenienza	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di MONTAGNA GIULIANO del 13/01/2020, registrata il 05/11/2020 al Volume: 88888 Numero: 392865 Sede: PAVIA in atti dal

Utilizzazione	19/11/2020 derivante da Nota di Trascrizione - Reparto PI: reg. particolare 5156.1/2020
	Attualmente non utilizzato
Utilizzazione prevista	Residenziale
Destinazione urbanistica attuale	Ambiti residenziali – B1
Disciplina urbanistica	Art. 28 e segg. delle NTA del Piano delle Regole
Valore di stima unitaria	€/mq 730,00 (rif. quotazioni imm.ri Agenzia Entrate – anno 2020 – valore minimo della forbice)
Stima immobile	$a + b + 0,10 (c + d) \times \text{€/mq } 730,00 = \text{€ } 221.920,00$
Finalità	Alienazione a mezzo pubblico incanto (R.D. 827/1924)

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Robecco Pavese sono di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo
Abilitazione al cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1-Digitalizzazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I2-2 Innovazione PA		29/04/2024	47.427,00
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1-Digitalizzazione e sicurezza nella PA	M1.C1.1.4.1 Servizi e cittadinanza digitale		13/11/2023	79.922,00
Fotovoltaico tetto palazzo comunale CUP E64J220004300106	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I2.2-A			50.000,00
Opere di efficientamento energetico immobili proprietà comunale da realizzare nel 2023	Interventi da attivare	M2 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I2.2-A			50.000,00
Opere di efficientamento energetico immobili proprietà comunale da realizzare nel 2024	Interventi da attivare	M2 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I2.2-A			50.000,00

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	414.234,79	409.278,64
Titolo 2 Trasferimenti correnti	81.527,00	60.549,55
Titolo 3 Entrate extratributarie	31.848,20	17.666,05
Titolo 4 Entrate in conto capitale	228.511,87	139.511,87
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	180.000,00	61.237,72
TOTALE	986.121,86	688.243,83

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	542.993,26	451.241,41
Titolo 2 Spese in conto capitale	278.511,87	188.511,87
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	180.000,00	57.890,58
TOTALE	1.051.505,13	697.643,86

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	330.436,89	(a)
Riscossioni	(+)	379.311,02	(b)
Pagamenti	(-)	337.466,60	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	372.281,31	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale –

L'Ente non ha servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Robecco Pavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:
Tipologia dato di riferimento 2024

Risorse assegnate € 2.148,52

Obiettivo in corso di realizzazione

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Robecco Pavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento 2024

Risorse assegnate €_7.668,20

Destinazione risorse

Obiettivo in corso di realizzazione

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Robecco Pavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento 2024

Risorse assegnate €_0

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Robecco Pavese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 01/08/2024

IL SINDACO

Bianchi Pier Luigi